

TENTATIVO DOVEROSO per la città

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Sebbene le condizioni dell'ente non consentivano salvataggi

Chieti, 13 maggio 2023. *“Nelle 115 pagine della Corte sul pronunciamento relativo al piano di riequilibrio, viene ricostruita perfettamente, con fatti e motivazioni, come si è giunti all'attuale e difficile situazione economica e finanziaria. Viene messa in chiaro la sedimentazione delle criticità, rimaste irrisolte anno dopo anno, dal lontano 2012 e nonostante i diversi richiami della Corte dei conti che, costantemente, ha chiesto al Comune una soluzione ai problemi di cassa e di struttura che solo l'attuale governo cittadino ha cominciato ad affrontare”,* così il presidente del Consiglio comunale Luigi Febo sulla sentenza.

“L'Amministrazione Ferrara ha percorso la doverosa via del tentativo di riequilibrio, scelta politica motivata soprattutto dalle condizioni in cui versava la città nel 2020, ma, come si legge nel testo dei giudici, non abbastanza efficace per escludere lo scenario a cui non avremmo voluto ricorrere – spiega Febo – Abbiamo avuto sulla strada anche il Covid, che ha paralizzato la nostra attività, bloccando la capacità di riscossione, riattivata solo al termine della pandemia e anche grazie alle scelte fatte su Teateservizi. Senza entrate ben poco si poteva incidere, ma il riequilibrio andava tentato. Una scelta condivisa dalla maggioranza e dal Consiglio che con la delibera del dicembre 2021 ha imboccato

la difficile via del risanamento. Aspettiamo ora il pronunciamento dei Revisori dei conti del Comune, entro i termini stabiliti si deciderà il da farsi, nel frattempo sarà attivata un'operazione verità sullo stato dei conti e la situazione dell'Ente, di cui è giusto che la città venga messa al corrente in modo trasparente, carte e fatti alla mano".

VENDEVA BIANCHETTO ma era pesce ghiaccio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



 **BIANCHETTO**

Multato ristoratore

Ortona, 12 maggio 2023. Il personale della Capitaneria di porto di Ortona nei giorni scorsi ha multato un ristoratore del teatino per violazione degli obblighi comunitari relativi alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori. Il gestore del ristorante, infatti, somministrava ai propri clienti diverse pietanze pubblicizzate sul menu come bianchetto, una pregiata qualità di novellame di pesce azzurro, dal tipico colore bianco, la cui pesca e vendita è vietata per ragioni di sostenibilità ambientale. Allertati dall'annotazione riportata sui menu, quindi, i militari della Guardia Costiera hanno approfondito le indagini sull'origine del prodotto in questione ed hanno appurato, tramite la documentazione di tracciabilità, che quello che veniva venduto

ai clienti come bianchetto in realtà era pesce ghiaccio, una specie ittica dal basso valore commerciale e diffusa in tutte le acque salmastre tropicali e subtropicali della Cina. Al ristoratore, quindi, è stato contestato il mancato rispetto delle pratiche leali d'informazione al consumatore, avendo utilizzato una denominazione ingannevole per rendere più appetibile il proprio prodotto, ricorrendo, addirittura, al nome di una specie vietata.

L'importo della sanzione va da 3.000 a 24.000 €, e l'ammontare esatto verrà stabilito dal competente Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e Repressioni Frodi dei Prodotti Agroalimentari del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.

Infrazioni di questa natura sono purtroppo assai ricorrenti. Solo qualche settimana prima, infatti, sempre i militari della Capitaneria di porto di Ortona avevano sanzionato un altro ristoratore per aver pubblicizzato, anche tramite social media, una lista di portate esclusive in cui, tra le pietanze, compariva una tartare di tonno rosso, salvo poi scoprire, in corso d'ispezione, che si trattava del meno pregiato tonno pinne gialle, e che l'intero menu era a base di prodotto scongelato, aspetto di cui, però, non veniva fatta alcuna menzione.

PARCO FRANCHI. Al via da oggi la riqualificazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Arriva per i bambini un grande vascello, accessibile e multifunzione. Panchine all'ombra, nuovo verde e nuovo impianto di irrigazione. Delocalizzato il chiosco, dopo uno stallo durato anni.

Giulianova, 9 maggio 2023. È iniziato oggi l'intervento di riqualificazione del parco Franchi, tra il viale Orsini e il Lungomare Zara, intervento che impone la chiusura dei cancelli per circa un mese.

A lavori conclusi, per i bambini di Giulianova ci sarà un giardino bello, verde e sicuro, con tutti i giochi sostituiti, ed un'attrazione in più. Rimosse infatti le vecchie attrezzature, non riparabili, sarà a disposizione dei piccoli un grande vascello di legno scuro, con inserti di un bel colore verde. La struttura non sarà solo un gioco su cui camminare o arrampicarsi. Al suo interno, ci saranno altalene e altre attrazioni di dimensioni medio-piccole. La zona gioco risulterà ripensata e ridisegnata nel suo complesso. Il vascello, posto su un tappeto colorato antitrauma, sarà al centro di un percorso definito, ben irrigato e con nuovo verde.

“Finalmente – spiega l'assessore alla Manutenzione del Verde Paolo Giorgini – sia i grandi che i bambini potranno godere appieno del parco. Attorno al vascello, saranno collocate panchine su cui sedersi, all'ombra di nuovi alberi, di salici piangenti. Poco distante, i giochi destinati ai piccolissimi. Il veliero è una struttura inclusiva, accessibile anche a bambini con disabilità. L'impianto di irrigazione del parco, poi, sarà rinnovato e reso efficiente. Siamo soddisfatti del progetto. Le famiglie con bambini, gli adulti, i ragazzi, gli

anziani, ed anche i turisti, hanno il diritto di disporre di un'area verde, cerniera tra l'abitato ed il mare, che sia ben attrezzata e curata, un posto bello e tranquillo, dove sostare, leggere, giocare, passeggiare."

I lavori prevedono anche il trasferimento del chiosco che fu al centro, negli anni scorsi, di una vicenda giudiziaria. La struttura sarà dislocata una decina di metri più ad ovest.

"Una situazione intollerabile, ormai stagnante – commenta il Sindaco Jwan Costantini – La problematica del chiosco, tristemente chiuso, andava risolta, ma nessuno, prima di noi, lo aveva fatto. Presto, con grande vantaggio di tutti, sarà solo un ricordo quella piccola cattedrale nel deserto, per troppo tempo un'offesa al parco e alle buone pratiche amministrative".

DELEGAZIONE IN ARRIVO dalla città di Minamishimabara

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Un'amicizia che durerà in futuro nel nome della cultura. Domani la presentazione del libro sul gesuita teatino, padre Alessandro Valignano

Chieti, 9 maggio 2023. È cominciata nel pomeriggio di oggi la visita istituzionale a Chieti del sindaco di Minamishimabara.

Il primo cittadino della città giapponese con cui Chieti è gemellata dal 2016, Matsumoto Masahiro, accompagnato dalla funzionaria del settore promozione e sviluppo regionale e del territorio, Matsuura Mami e dal coordinatore delle relazioni internazionali del comune giapponese, Emanuele Ercole Carloni, è tornato in Abruzzo per la prima volta dopo il 2019. Presente anche il professor Claudio Caniglia, presidente dell'Associazione Giappone Abruzzo che ha affiancato il Comune nell'organizzazione degli eventi.

Un legame nato nel nome di padre Alessandro Valignano, il gesuita teatino che nelle Indie Orientali e proprio da Minamishimabara, dove approdò il 25 luglio 1579, portò avanti una formidabile opera missionaria, costruendo un prezioso ponte nelle relazioni fra l'Oriente e l'Occidente. Opera che è stata oggetto degli studi della compianta professoressa Marisa Di Russo, promotrice del Centro Internazionale Alessandro Valignano e presidente dell'associazione Giappone Abruzzo, che con i professori Irene Fosi e Giovanni Pizzorusso dell'Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, già membri del Centro Valignano e Claudio Caniglia hanno iniziato a lavorare, insieme a storici locali di Minamishimabara e altri studiosi giapponesi a un volume collettivo su Alessandro Valignano che oggi trova la luce e sarà simbolicamente consegnato alla città.

La presentazione dell'edizione giapponese e l'anteprima di quella italiana avverranno la mattina di domani, mercoledì 10 maggio alle ore 11 per gli alunni di alcune scuole al Convitto Nazionale G.B. Vico e il pomeriggio, alle 16:00, al Museo d'Arte Costantino Barbella per la città.

Sempre al G.B. Vico alle 9,30 si terrà un tavolo di lavoro tra la delegazione del Comune giapponese, il dirigente dell'I.I.S. "Luigi di Savoia" e Reggente dell'I.I.S. "Umberto Pomilio", Grazia Angeloni e la dirigente dell'Istituto Comprensivo 1, Simona Di Salvatore, il presidente dell'Associazione Giappone-Abruzzo, Claudio Caniglia, coordinati dal rettore Paola Di

Renzo per discutere di progetti congiunti con le scuole e dell'accoglienza della prossima delegazione.

“Un’occasione per confermare la tappa del cammino iniziato nel nome del nostro illustre concittadino – così il sindaco Diego Ferrara e il vicesindaco e assessore alla Cultura Paolo De Cesare che hanno ricevuto la delegazione – Il rapporto di amicizia creatosi tra il Comune di Chieti e quello di Minamishimabara ci onora e lo porteremo avanti dando spazio e voce alla storia di questo nostro straordinario cittadino. L’accordo stipulato fra le municipalità nel 2016 è un percorso che vogliamo alimentare, così come ci onora il lavoro svolto dalla professoressa Marisa Di Russo per dare altre mete al cammino iniziato sei secoli fa da Valignano. L’opera della Di Russo, a distanza di secoli, è come se avesse portato a compimento l’opera del gesuita qui in Occidente e a Chieti, coltivandone la memoria e unendo due luoghi a lui cari: la sua Chieti, dove egli nacque e Minamishimabara, dove ha operato e dove viene ricordato con un affetto e una stima davvero commoventi”.

VELOCIZZAZIONE FERROVIA, domani la conferenza di servizi a Roma

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Sindaco, Febo e Ginefra: “Ribadiremo il nostro fermo NO al progetto senza le varianti da noi proposte. Delusi anche dalla Regione che non ha ascoltato i territori”

Chieti, 8 maggio 2023. Si svolgerà domani a Roma, nella sede del Ministero ai Lavori Pubblici, la conferenza di servizi sul progetto di fattibilità tecnico economica della linea ferroviaria Roma-Pescara, lotto 1 “Raddoppio della tratta Interporto d’Abruzzo-Manoppello”. Ai lavori parteciperà il sindaco Diego Ferrara, che sarà a Roma con il presidente del Consiglio comunale Luigi Febo. Stamane intanto l’Amministrazione, presente il sindaco Diego Ferrara, il presidente del Consiglio comunale Luigi Febo e il presidente della Commissione comunale sulla Ferrovia Vincenzo Ginefra, ha ribadito in conferenza stampa il proprio no al progetto di cui si discuterà domani, in quanto non prevede la variante richiesta dal Comune, che limita l’impatto sul territorio e dà riscontro alle istanze richieste dalla cittadinanza tramite i vari comitati.

“Alla conferenza dei servizi andrò domani con spirito battagliero perché progetti imposti dall’alto che stravolgono la pace sociale e strutturale del territorio non sono accettabili – esordisce il sindaco Diego Ferrara – Il nostro no è stato palese sin dall’inizio, non all’opera, ma a questa stesura perché impatta in modo irreparabile sul territorio. Mai il nostro no è stato un no senza proposta, perché abbiamo lavorato, in questi mesi, affinché il progetto potesse essere migliorato, rispettando le nostre richieste che sintetizzano anche quelle dei comitati cittadini e degli altri Comuni con cui abbiamo fatto fronte, come Manoppello e San Giovanni

Teatino. Il Comune ha ricevuto la prima lettera da RFI il 28 gennaio 2022, da allora ci sono stati dibattiti pubblici a cura di RFI e Ministero, l'ultimo il 17 marzo 2022 all'Aurum di Pescara. Abbiamo fatto diverse riunioni, istituito una Commissione consiliare straordinaria per le Ferrovie che ha fatto un prezioso lavoro di conoscenza e ascolto anche dei comitati, mettendo al corrente tutti sullo stato dell'opera e sulla posizione del Comune. La variante da noi proposta sintetizza anche le istanze ricevute dai cittadini dei quartieri di Chieti Scalo interessati dal passaggio e ad ogni occasione pubblica e ufficiale e formale abbiamo detto a chiare lettere la nostra ferma opposizione alla stesura originaria del progetto. È successo per ben tre volte: il 23 marzo 2022 la prima, espressa con un parere negativo sull'opera; il 20 maggio abbiamo confermato il parere negativo e l'11 luglio sempre 2022 siamo andati in Consiglio comunale con una delibera che diceva no al progetto non modificato, costruita sul parere e su tutti gli atti da noi prodotti anche sulle criticità. Non comprendiamo neanche il perché siano stralciati dal progetto e dalla conferenza altre due decisioni impattanti sul territorio, la viabilità di progetto NV02 che taglierà in due Brecciarola isolandola e un elaborato di Terna per alimentare l'opera. Abbiamo di nuovo interessato i nostri uffici tecnici che si sono confrontati con quelli del Comune di Manoppello e fatto un documento contro anche queste decisioni per cui faremo ricorso, sarà quello che io porterò domani a Roma al Ministero, dicendo, per l'ennesima volta e, spero definitiva, che il Comune non avallerà un progetto che non riconosce il nostro diritto di non vedere stravolto il nostro territorio, anche perché nei dibattiti pubblici del 2022 i Comuni di Chieti e Manoppello, sostenuti dai comitati dei cittadini hanno perorato e costruito nuove soluzioni, la cosiddetta "variante dei cittadini", che avrebbe migliorato l'opera e che poteva accontentare tutti".

"La Commissione ha sempre lavorato all'unisono e in grande armonia, con l'obiettivo di non contrastare il progetto in

senso generale, perché la portata della velocizzazione per il territorio è importante, ma perché potesse essere migliorato – aggiunge il presidente Vincenzo Ginefra – Contestiamo la sua formulazione originaria perché è scritta secondo parametri territoriali e sociali vecchi e mutati, di cui oggi bisogna tenere necessariamente conto affinché l'opera non sia a danno del nostro territorio e non a vantaggio. Accanto alle nostre motivazioni si aggiunge la disparità di trattamento su due ulteriori aspetti, la presenza di una cabina elettrica di Terna, funzionale alla velocizzazione, ma una nuova ipoteca per noi, la cui realizzazione viene stralciata dalla conferenza, aggirando una procedura, cosa che noi non possiamo consentire. Anche quando si parla di viabilità accessoria: la prima stesura era già assurda, con un'opera che impattava su Brecciarola fortemente, che resta pesante anche nella rimodulazione perché spacca in due Brecciarola. Noi abbiamo collaborato con tutte le associazioni che hanno rappresentato i cittadini sia per il lotto 1, sia per la parte dell'opera non ricadente nel PNRR. Oggi c'è uno studio di un docente di trasporti dell'università di Torino professor Ramella che definisce bassissimo il rapporto costi-benefici per i cittadini. In Commissione abbiamo ribadito oggi la nostra posizione esprimendo un chiaro dissenso, in linea con quello che l'Amministrazione ha espresso per le vie ufficiali. Il progetto poteva essere fatto in modo corretto, non siamo stati ascoltati, rischiamo di ritrovarci un'opera tossica per il territorio”.

“Continueremo a portare avanti le nostre battaglie finché ci sarà possibile e faremo opposizione insieme agli altri Comuni – conclude il presidente del Consiglio comunale Luigi Febo – Domani si chiude l'iter del progetto con la conferenza di servizi che approva il progetto. La nostra posizione forse non cambierà le cose, perché i Comuni sono soggetti non qualificati e il parere dei Comuni e degli altri enti non ha possibilità di incidere sull'esito dei lavori. Poteva farlo la Regione, che ha però espresso parere a favore del progetto,

non ascoltando i territori. Alla Regione sono arrivate tante sollecitazioni perché supportasse i territori, non solo dai cittadini, ma anche dai Comuni, peraltro anche di diversa estrazione politica, perché questo progetto esproprierà proprietà storiche, attività che raccolgono i sacrifici di una vita, ma non ha fatto nulla a nostro vantaggio. Eppure, eccezioni sono state possibili: il cavalcavia viario sarà trattato a parte, l'elettrodotto a servizio dell'opera è stato stralciato: com'è possibile approvare un progetto che non è funzionale nella sua interezza? Ed è penalizzante anche nelle opere stralciate: una parte di Brecciarola viene isolata, parliamo della zona del Mulino, un problema non solo urbanistico, ma che ha a che fare con la sicurezza; sempre a Brecciarola, che ha già tanti paesi addosso, parliamo della discarica ad esempio, arriverà la cabina di Terna, grande quanto un campo di calcio. Non riusciamo a comprendere perché la Regione ha lasciato solo i Comuni e i cittadini alla loro sorte e non ha supportato la nostra soluzione, che dava peraltro sbocco all'interporto, con un doppio collegamento che potenziava l'investimento su questa infrastruttura. Avrebbero potuto far ragionare RFI e Ministero, non è successo e questo è un fatto".

COSA STA ACCADENDO al cimitero?

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Vasto, 7 maggio 2023. *“Purtroppo, a distanza di pochi mesi, ci duole constatare ancora una volta lo stato critico in cui versa il cimitero di Vasto e che ci viene denunciato quotidianamente da chi frequenta il luogo – lo dice il capogruppo della Lega in Consiglio comunale Giuseppe Soria che aggiunge – è una situazione incresciosa sulla quale chiediamo lumi all’assessorato e alla dirigenza comunale competenti per comprendere quali possano esserne le cause scatenanti ed aiutare, magari, a trovare una soluzione.”*

“In particolare – dice Soria – si rileva un nuovo arresto dei lavori di ampliamento in direzione del viadotto Histonium secondo indiscrezioni perché non vi sono più fondi disponibili per continuare. Una situazione che non potrà che creare notevoli disagi e dinanzi alla quale non possiamo che dichiararci disponibili a un confronto che possa consentire di trovare la strada per ridare dignità alla sepoltura. A proposito, ci segnalano anche il fatto che le bare trovino una sistemazione temporanea alquanto inopportuna pur comprendendo lo stato emergenziale che, però, si protrae da tempo. Il tutto in un quadro generale di noncuranza finanche delle aree verdi.

Noi – chiosa il capogruppo consiliare della Lega Vasto – recepiamo le lamentele e gli sfoghi che ci sono pervenuti e siamo pronti a confrontarci per trovare una soluzione, ma certo bisognerà che qualcuno ci chiarisca lo stato delle cose dopo attenta verifica e, soprattutto, le cause che stanno determinando questi disagi”.

L'INSTALLAZIONE Rocca San Giovanni saluta il Giro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



La decorazione artistica realizzata da Emeid verrà collocata in piazza degli Eroi

Rocca San Giovanni, 6 maggio 2023. Sarà collocata questa sera in piazza degli Eroi l'opera "Rocca San Giovanni saluta il Giro", realizzata da Andrea Ranieri, in arte Emeid. L'artista sta lavorando da ieri pomeriggio per la realizzazione della decorazione artistica che omaggia la Grande Partenza e che coprirà l'intera piazza degli Eroi, nel cuore del paese. Il disegno, in perfetta sintonia con il tema Giro d'Italia, raffigura un ciclista che pedala sull'onda del mare. Un modo per rappresentare le peculiarità del territorio e legarle al passaggio della Corsa Rosa, che è una grande occasione per l'intera Costa dei Trabocchi.

“Siamo davvero soddisfatti della visibilità che questo importante evento, che per la prima volta parte dalla Costa dei Trabocchi, sta concedendo ai nostri paesi – spiega il sindaco Fabio Caravaggio –. È un'opportunità unica per la promozione del territorio e Rocca San Giovanni ha dato, in questi giorni, il suo contributo per accogliere al meglio il Giro. Con le varie tappe di avvicinamento che si sono tenute nelle scorse settimane, e con gli ultimi allestimenti. Oltre

alla bellissima installazione che vedremo in piazza degli Eroi, abbiamo vestito il nostro borgo di rosa. Con la Torre civica e la facciata del municipio illuminate in rosa e le decorazioni a tema, con striscioni, palloncini e bandiere, in tutto il borgo”.

Sono numerose le opere che ha realizzato Emeid, artista abruzzese che vive ad Ortona, in diverse città. Tra le più conosciute il volto di Gabriele d'Annunzio sulla facciata del palazzo dell'Archeoclub del Comune di Pescara.

Barbara Del Fallo

CELEBRATI I 120 ANNI DELLA BCC Abruzzi e Molise

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



120 anni al fianco della gente e del territorio

Atessa, 5 maggio 2023. Gremita, in ogni suo angolo, lo scorso 3 maggio, la Basilica della Madonna dei Miracoli di Casalbordino per le celebrazioni dei 120 anni della Banca di Credito Cooperativo Abruzzi e Molise, che ha il proprio quartier generale ad Atessa (Ch). Ad aprire le iniziative, con momenti intensi, è stato l'incontro su *“L'attualità della Dottrina sociale della Chiesa e l'esempio di don Epimenio Giannico”*.

Don Emiliano Straccini, nel ruolo di moderatore, ha letto il saluto dell'arcivescovo metropolita di Chieti-Vasto, monsignor Bruno Forte, che, in missione all'estero, non ha potuto essere presente. Forte ha ricordato come la Bcc, fondata il 3 maggio del 1903 da don Epimenio Giannico, sorse sotto l'impulso dell'Enciclica Rerum Novarum promulgata da Papa Leone XIII. La Bcc, allora Cassa rurale di depositi e prestiti *San Francesco d'Assisi*, nacque con la *"duplice natura di ente morale e di cooperativa al servizio di tanti agricoltori... Oggi la Bcc impiega il 95% del risparmio raccolto nelle comunità locali, con l'obiettivo di generare un circolo virtuoso di economia e sviluppo"*.

Vincenzo Pachioli, presidente Bcc, ha dato il benvenuto alle centinaia di ospiti: presenti tanti sindaci, sacerdoti, vescovi, soci, clienti, dipendenti di ieri e di oggi, direttori di banche da varie regioni, autorità civili e militari.

"Numerose filiali dislocate in due regioni, Abruzzo e Molise, e in tre province, Chieti, Campobasso e Isernia", così Pachioli, che ha aggiunto: *"Operiamo, da 120 anni, con immutato spirito, a sostegno di famiglie, imprese ed enti e siamo il motore dello sviluppo economico e sociale delle comunità di riferimento"*. Giorgio Fracalossi, presidente di Cassa Centrale: *"Le cooperative sono nate, nei piccoli paesi, per aiutare la povera gente. Dobbiamo avere la forza e la responsabilità di portare avanti questi valori, anche con i necessari cambiamenti"*.

Il Priore del monastero Santa Maria dei Miracoli, don Paolo Lemme, ha evidenziato: *"Da 120 anni la nostra Banca esprime attenzione ai bisogni dei più, facendo risplendere la bellezza del servizio per il bene comune"*.

Padre Giuseppe Cellucci, missionario Omi, si è soffermato sulla figura del fondatore, don Epimenio Giannico, *"innamorato della natura, in particolare dei fiori e della bellezza di cui"*

*sono rivestiti”, giovane sacerdote per cui “quello che sarebbe stato e avrebbe fatto da **grande**, appariva al contempo un timbro e un tono solare”.*

Don Bruno Bignami, direttore nazionale problemi sociali e del lavoro della Conferenza Episcopale Italiana: “120 anni fa prendeva forma la speranza di un intero territorio, patrimonio umano prima ancora che economico, passione per la persona, condivisione ed aspettativa... Le gloriose vicende delle casse rurali, nel tempo trasformatesi in banche di credito cooperativo, testimoniamo che quando l’economia si lascia interpellare alle esigenze concrete della gente e dalla vita delle comunità, può germogliare un modello diverso di economia e di finanza”.

A seguire la messa di ringraziamento, toccante e coinvolgente e alla quale erano presenti numerosi vescovi, presieduta da monsignor Luciano Suriani, Nunzio Apostolico in Bulgaria e nella Macedonia del Nord che ha ricordato, in chiusura, l’udienza pontificia, concessa alla Bcc, da San Giovanni Paolo II, l’8 marzo del 2003.

“A distanza di vent’anni da quell’incontro – ha sottolineato – restano quanto mai attuali le sue parole: ‘Sono mutate le condizioni economiche e sociali delle popolazioni, ma permangono non pochi problemi, acuiti dall’attuale crisi economica, che interessa il mondo intero. Auspico che la vostra attività prosegua, mantenendo lo spirito delle origini e si apra con coraggio e lungimiranza alle emergenti necessità dell’attuale momento storico. È l’invito ad avere sempre una particolare attenzione alle necessità della gente, quelle di oggi forse ancora più pesanti, e a mantenere la fedeltà allo spirito delle origini”.

La funzione religiosa è stata animata dal coro del personale della Bcc. Quindi il saluto del direttore generale della Bcc, Fabrizio Di Marco: “Tutto è cambiato. Quella che era la piccola e illuminata Cassa Rurale di Atesa, oggi, è la Banca

di Credito Cooperativo Abruzzi e Molise: un istituto forte e dinamico, presente in Abruzzo e Molise. Patrimonio umano che è la vera forza di una banca che ha fatto della mutualità e della cooperazione la sua ragione.

Tutto è cambiato. Ma l'impronta originaria è sempre quella: la passione per la persona nella sua interezza, l'attenzione ai suoi bisogni concreti, il sostegno a chi è protagonista di un territorio, la visione profondamente umana del credito che mosse Don Epimenio Giannico a dar vita ad un'esperienza che, ben presto, divenne motore di speranza. Da sempre, questa è l'identità della Bcc Abruzzi e Molise. Non solo conoscenza, ma anche condivisione di aspettative ed esigenze di chi vive, lavora, produce e crea valore.

Una vicinanza reale in una banca dove protagonista è la Persona. Identità e valori che hanno rappresentato un grande aiuto nella terribile tempesta che è stata la pandemia. Famiglie e attività hanno e stanno ancora attraversando momenti difficili. A queste, la Bcc Abruzzi e Molise ha teso la stessa mano, seppur in un contesto e momento storico differenti, che 120 anni fa, si videro porgere i contadini nell'Atessa di don Epimenio Giannico".

LA PRIMA TAPPA del Giro d'Italia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Tra Pista ciclabile Via Verde e Ortona: la Notte Rosa

Ortona, 5 maggio 2023. Il 6 maggio con la prima tappa del Giro d'Italia i riflettori sono puntati sulla pista ciclabile della Costa dei Trabocchi e Ortona. La cronometra individuale di 18,4 km riguarda il tratto da Fossacesia Marina ad Ortona.

I ciclisti nella cronometro attraverseranno il centro della città di Ortona tagliando il traguardo posto alla fine di Corso Vittorio Emanuele sino a Porta Caldari.

Il giovane ragazzo di Ortona, Giacomo Radogna, per la Prima Tappa del Giro d'Italia organizza per l'evento **La Notte Rosa** della serata del 6 maggio, come ha già fatto in passato, con altre iniziative ludiche e sociali presso il Megà Disco di Pescara, l'attività aggregativa sociale sempre per e tra i giovani delle scuole di Ortona.

L'iniziativa **La Notte Rosa** organizzata presso il Castello Aragonese prevede diverse attività, tra cui la parte culinaria a base di pesce, gli effetti speciali, cocktail bar e atmosfera animata dalla Live band Direzioni Parallele.

L'instancabile e trainante Giacomo Radogna, che di giorno insegna a scuola e di notte, organizza eventi, segue e ricerca in continuazione atmosfere e attività per risaltare le bellezze e il patrimonio culturale di Ortona nell'ottica del coinvolgimento sociale dei giovani delle scuole di Ortona.

Nell'occasione della **La Notte rosa**, come per gli eventi gestiti presso il Megà Disco di Pescara, si prevede di organizzare a partire dalle ore 22:30 la serata disco con il format Proibida nell'ottica dell'aggregazione di tutta la

gioventù ortonese e della sponsorizzazione e promozione della Città di Ortona.

Laura Florani

CENTRIAMO: agevolazioni fiscali per nuovi residenti e attività

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Presentata la misura del Comune di Città Sant'Angelo contro lo spopolamento

Città Sant'Angelo, 4 maggio 2023. Agevolazioni fiscali in arrivo per i nuovi residenti, le nuove attività commerciali e produttive e per i proprietari che li accoglieranno nel centro angolano. È il progetto "CentriAmo", promosso dall'amministrazione comunale di Città Sant'Angelo e presentato questa mattina nella sala stampa della Camera di Commercio Chieti Pescara dal primo cittadino della comunità angolana, Matteo Perazzetti, e dall'assessore comunale alla Tutela del Centro Storico e del Patrimonio Architettonico, del Commercio e S.U.A.P. Marcello Di Gregorio.

Il programma, voluto dall'assessore Di Gregorio, prevede agevolazioni fiscali per chi trasferisce la propria residenza

o insedia la propria attività nel centro storico di Città Sant'Angelo e/o a Villa Cipressi, frazione del comune angolano, e per i proprietari degli immobili che li accoglieranno. L'intento è quello di contrastare il naturale spopolamento del paese antico, creando un vantaggio a chi sceglierà di risiedere o aprire la propria attività a Città Sant'Angelo e ai proprietari degli immobili.

«Anche se negli ultimi anni la popolazione a Città Sant'Angelo ha iniziato a crescere», commenta il sindaco Matteo Perazzetti, «riteniamo che ci sia la necessità di incentivare sempre di più l'economia della nostra città, con particolare attenzione al centro storico e al quartiere di Villa Cipressi, così come vogliamo promuovere uno stile di vita slow per coloro che verranno a vivere nel Comune angolano. Questa è un'iniziativa che avevamo già previsto nel nostro programma elettorale e ora siamo pronti ad attivarla perché siamo certi che, attraverso questi interventi di rigenerazione urbana, riusciremo a potenziare l'offerta di attività commerciali, beni e servizi per i residenti, con innegabili vantaggi per tutta la comunità».

Entrando nel dettaglio delle agevolazioni previste dal progetto "CentriAmo", per i nuovi residenti, la Tari sarà ridotta del 50 per cento per i primi 5 anni di residenza, mentre i proprietari immobiliari che concederanno in locazione l'unità abitativa godranno di uno sconto del 50 per cento sull'Imu per i primi cinque anni. Agevolazioni anche per chi ristruttura un immobile, che potrà usufruire di un'aliquota base dell'1×1000 per cinque anni, e per chi trasformerà un fondaco in un negozio o in un magazzino, al quale il Comune

azzererà i costi e gli oneri urbanistici di trasformazione e consentirà alla richiesta di avere una corsia preferenziale negli uffici comunali. Per quanto riguarda le imprese, invece, per le nuove attività commerciali, professionali o artigianali, la Tari è ridotta del 50 per cento per i primi cinque anni effettivi di esercizio. Ci sono poi alcune

attività specifiche che potranno godere, per i primi cinque anni di esercizio, addirittura di uno sconto del 90 per cento: strutture ricettive (b&b, affittacamere o case vacanze), somministrazione di alimenti e bevande, lavanderia, tintoria, cura della persona (barbieri, parrucchieri e centri estetici), laboratori sartoriali aperti al pubblico, laboratori di calzature (riparazione e/o fabbricazione). Per i proprietari di immobili commerciali, artigianali o uffici che affitteranno il proprio locale, lo cederanno in uso gratuito o lo utilizzeranno direttamente per una nuova attività, l'Imu sarà ridotta del 90 per cento, sempre per i primi cinque anni. Agevolazioni per il primo quinquennio anche per chi aprirà una nuova galleria d'arte o nuovi laboratori artistici che potrà godere di uno sconto del 50 per cento sulla Tari e per i proprietari che lo metteranno a disposizione per fini artistici, che avranno uno sconto del 90 per cento sull'Imu.

Grande soddisfazione per l'assessore Di Gregorio: «Il paese antico e la frazione Villa Cipressi si confrontano da anni con le dinamiche che caratterizzano i centri interni: spopolamento e perdita di servizi. Sono svolgimenti complessi rispetto ai quali i Comuni possono agire con gli strumenti che hanno che non sono tanti. Con questo programma, quindi, usiamo due di questi strumenti: la leva fiscale sui tributi locali ed anche le semplificazioni burocratiche legate ai recuperi edilizi. Li introduciamo affiancandoli a diverse altre azioni che stiamo portando avanti: dal potenziamento dei servizi sanitari offerti dal polo ASL presso il vecchio ospedale, al recupero delle tante Chiese antiche, dal rafforzamento dei servizi scolastici agli importanti investimenti sulle opere pubbliche, dai progetti di sviluppo dell'offerta turistica al miglioramento del decoro del tessuto urbano. Puntiamo dunque ad alzare il livello di attenzione su queste nostre realtà proponendoci come fattore attrattivo nei confronti dei portatori di interessi».

Tutti i dettagli sono consultabili al link:

https://comune.cittasantangelo.pe.it/centriamo/?utm_source=centriamo.

AUGURIO PRIMO MAGGIO

dall'Amministrazione Comunale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Giulianova, 1° maggio 2023. Il Sindaco Jwan Costantini e l'Amministrazione Comunale augurano una serena Festa del Lavoro a tutti i cittadini: ai lavoratori autonomi e indipendenti, ma anche agli studenti, alle casalinghe, a chi aveva un'occupazione in passato ed è ora in pensione.

“Un ringraziamento sentito – sottolinea il Sindaco Jwan Costantini – va a coloro che, anche oggi, sono operativi. Penso agli uomini delle Forze dell'Ordine, al personale della sanità pubblica, a quanti si impegnano per garantire i servizi essenziali. L'auspicio di questa Amministrazione è che il lavoro possa essere vera garanzia di giustizia sociale e che, per questo, soddisfi umanamente e materialmente chi lo possiede, diventando realtà per quanti, al contrario, ne sono ancora in cerca”.

FESTA DEL 1° MAGGIO, lavoro, pace e diritti tra passato e futuro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Nella storica mostra di pittura

Luco dei Marsi, 30 aprile 2023. Il lavoro, i diritti, la pace nelle tracce quotidiane del percorso e delle lotte, filo conduttore e faro per il futuro, che nel tempo hanno condotto alle conquiste e alle garanzie attuali.

Questi i temi al centro della mostra d'arte in programma a Luco dei Marsi dal 1° al 6 maggio, a cura degli artisti dell'Associazione Romana Acquerellisti. La mostra, che sarà allestita nelle sale dell'ex municipio, in piazza Umberto I, come da ormai storica tradizione luchese è organizzata dall'Amministrazione comunale nell'ambito delle celebrazioni per la Festa del Lavoro e dei Lavoratori, e sarà inaugurata il 1° maggio, alle ore 12.00.

Nel corso della mattinata gli artisti partecipanti daranno vita ad un'estemporanea tra piazza Umberto I e il borgo storico, e dalle 9 alle 13 sarà aperta al pubblico anche la casa museo "La Casa di Olimpia", in via Duca degli Abruzzi.

Saranno presenti, con la sindaca Marivera De Rosa, la professoressa Maria Assunta Oddi, scrittrice e poetessa, Claudio Castiglioni, marsicano d'origine, fondatore e presidente dell'Associazione Romana Acquerellisti, Gianni De

Rosa, presidente dell'associazione culturale Lucus.

La mostra d'arte del 1° Maggio diventa un appuntamento tradizionale, nel centro fucense, dagli anni '50, grazie all'amore per la cultura, e per la pittura in particolare, dei sindaci Luigi Sandirocco e Giannino Venditti, perpetuato negli anni, salvo brevi interruzioni, dall'amministrazione comunale.

L'evento ha visto protagoniste, nel tempo, le opere di artisti di grande caratura, tra gli altri Enotrio, Saba, Sughi, Barbaro, e ha contribuito alla costituzione della ricchissima pinacoteca comunale, oggi ospitata nel municipio.

La mostra sarà accessibile, nella giornata del 1° maggio, dopo l'inaugurazione, fino alle 13.30 e dalle 15.30 alle 18.30; da martedì 2 a venerdì 5 maggio dalle 16.00 alle 19.00.

In caso di pioggia l'estemporanea si terrà nelle sale al pianterreno dell'ex municipio, da poco completamente ristrutturate, e la Casa di Olimpia.

Gli artisti partecipanti all'estemporanea e all'esposizione: Marco Agostini; Selly Avallone; Marcello Carboni; Claudio Castiglioni; Elio Cerchiara; Patrizia Dolcini; Enrico Genovesi; Linda Kecker; Cinzia Lucantoni; Pina Maltese; Tonino Monaco; Giacomella Simeoni; Gregory Smith.

PIAZZA UMBERTO RINASCHE.
Bella, inclusiva e in parte
pedonale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Ecco come sarà nei prossimi giorni uno degli spazi più frequentati del centro storico. Al via la rigenerazione anche di palazzo De Pasquale

Chieti, 30 aprile 2023. Finiti i lavori di riqualificazione di Piazza Umberto, lo spazio centrale ha ripreso vita con la nuova ripavimentazione.

“Ripristineremo i parcheggi a pagamento nella parte centrale e i parcheggi a servizio delle istituzioni presenti in loco – fanno il punto il sindaco Diego Ferrara e l’assessore ai Lavori Pubblici Stefano Rispoli – ma conserveremo come pedonale parte della piazza, una scelta che avrà ancora più valore con la riqualificazione imminente anche di Palazzo Massangioli, la struttura di maggiore pregio che si affaccia sullo spazio. Avvenuta la riqualificazione, una rinascita che ha avuto tempi davvero sostenibili e un’ottima qualità del risultato, la piazza è davvero rinata, è diventata bella, ma soprattutto sicura e inclusiva, perché siamo intervenuti anche sulle barriere architettoniche, migliorando il passaggio per le utenze deboli, attraverso una sorta di passerella che attraversa la piazza in sicurezza. Un valore, quello dell’abbattimento delle barriere architettoniche, che è la priorità in tutti gli interventi che stiamo facendo e faremo, condiviso con i soggetti e le associazioni presenti sul territorio, perché Chieti possa essere più ospitale di quanto non lo sia stata finora.

La rigenerazione della città procede, in questi giorni ha fatto passi avanti anche l’iter del progetto di recupero di Palazzo De Pasquale, chiuso da anni. Per la rinascita abbiamo a disposizione oltre 4 milioni di euro del Piano di

ricostruzione delle opere pubbliche in territori sismici, grazie anche all'attenzione dedicata dal Commissario Giovanni Legnini, durante la sua reggenza al Commissariato straordinario della ricostruzione, in questi giorni gli uffici hanno proceduto all'affidamento dell'incarico di supporto al Responsabile unico del procedimento per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica: opererà la società di ingegneria Landbau".

TAGLIO DEL NASTRO per Sottocosta

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Fino al 1° maggio 2023 al porto turistico è in scena il Salone Nautico del Medio Adriatico

Pescara, 30 aprile 2023. La passione per la nautica esplode a Pescara dove è tornato Sottocosta, il Salone Nautico del Medio Adriatico. Ha aperto i battenti questa mattina la manifestazione espositiva dedicata al mondo della nautica, dell'economia del mare e della sostenibilità ambientale che fino al 1° maggio animerà il porto turistico di Pescara. Alla manifestazione fieristica, promossa dalla Camera di Commercio Chieti Pescara e dal Marina di Pescara, con la collaborazione tecnica di Assonautica Pescara Chieti, partecipano 64 espositori provenienti da 10 regioni italiane per un totale di

160 marchi presenti.

A partecipare al taglio del nastro sono stati il presidente della Camera di Commercio Chieti Pescara Gennaro Strever, il prefetto di Pescara Giancarlo Di Vincenzo, il presidente del porto turistico Carmine Salce, il presidente di Assonautica Pescara Chieti e vicepresidente di Assonautica Italiana Francesco di Filippo, il presidente del consiglio regionale abruzzese Lorenzo Sospiri, l'assessore regionale al turismo Daniele D'Amario e il sindaco Carlo Masci. Presenti anche il presidente di Assonat Luciano Serra e il vicepresidente di Confindustria Nautica Piero Formenti, che patrocinano l'evento insieme all'Autorità di Sistema Portuale, ad Assonautica Italiana e al consiglio regionale d'Abruzzo.

«È con grande soddisfazione che do ufficialmente il via alla IX edizione di Sottocosta, il Salone Nautico del Medio Adriatico», ha commentato il presidente Strever. «Nel corso di queste 9 edizioni Sottocosta è cresciuto molto, diventando dal 2022 uno dei 10 eventi nautici territoriali collegati al Salone Nautico di Genova. Sottocosta non vuole essere solo una fiera espositiva ma un punto di incontro e dialogo dove parleremo di nuove tecnologie e nuovi progetti per il futuro e per lo sviluppo dell'economia del mare, un'economia sana che dobbiamo ancora mettere a reddito nella maniera giusta. Sottocosta, dunque, vuole essere proprio l'occasione per riuscire a sviluppare questo settore in una città come Pescara che vive di mare e di turismo ma che può e deve ancora crescere molto sul fronte del turismo nautico».

La giornata è entrata poi nel vivo con l'apertura degli stand, al chiuso e all'aperto, che vedono in vetrina numerose imbarcazioni, gommoni, canoe, kayak, sup, surf, wing foil, motori marini, moto d'acqua e motori elettrici. E ancora spazio a editoria nautica, accessori per la nautica, abbigliamento nautico, charter e vacanze in barca, attrezzature per sub, elettronica e tanto altro.

E poi un ricco calendario di appuntamenti tra convegni, seminari, attività in mare, laboratori per bambini. All'interno del padiglione si è tenuto l'incontro "Industria nautica e sviluppo turistico in Abruzzo" con il giornalista nautico Antonio Vettese e il primo appuntamento del Salone delle idee e dell'innovazione curato da Claudia Ciccotti Giammaria – il seminario "Il progettista nel settore nautico" – al quale hanno partecipato esperti della progettazione nautica come Davide Tagliapietra, Franco Gnessi e Giovanni Ciancio. Spazio poi alla presentazione del libro "Le fate in nero" a cura della casa editrice Il Frangente, alla presenza dell'autore Gino Corcione. A chiudere gli incontri indoor sono state "Le stelle della Vela", la cerimonia di premiazione annuale della Federazione Italiana Vela IX Zona. Grande fermento anche tra gli stand e in mare dove i bambini hanno avuto la possibilità di vedere da vicino alcuni esemplari di Caretta Caretta nell'ambito del progetto "Adotta una tartaruga" promosso dal Centro studi cetacei. Poi tutti in barca per assistere al loro rilascio in mare, così come gli appassionati di vela hanno effettuato delle uscite in barca a bordo della barca Anassa sequestrata alla criminalità e messa a disposizione dalla Lega Navale Italiana. Per i neofiti, invece, ogni giorno "battesimo del mare" grazie alle uscite in barca con i soci della sezione locale di Assonautica.

La manifestazione proseguirà anche domenica 30 aprile e lunedì primo maggio. Tra gli appuntamenti in programma per la giornata di domani, quelli dedicati a: il progetto del Ministero del Turismo "L'Italia vista dal mare – Scopri dove ti porto"; il progetto di sicurezza e soccorso in mare promosso da Assonautica Pescara Chieti in collaborazione con la Direzione Marittima Pescara e il 3° Nucleo Aereo della Guardia Costiera; le novità legislative per il conseguimento della patente nautica; gli sviluppi tecnologici della nautica con i foils e le barche volanti. In programma anche le presentazioni dei progetti interreg Italia-Crozia "Framesport" a cura di Arap e Azienda Autonoma di Soggiorno di Termoli e

“Susport” a cura dell’Agenzia di Sviluppo-Azienda Speciale della Camera di Commercio Chieti Pescara. Alle 18,30 nuovo appuntamento per il Salone delle idee e dell’innovazione che vedrà il conferimento del Premio alla carriera a Luca Bassani Antivari, founder & chief designer Wally Yachts, il Premio donna del mare a Rita Tranquilli Leali, avvocato e professore ordinario di Diritto della Navigazione, e il Premio nazionale Design nautico, che sarà assegnato al vincitore della sesta edizione dell’omonimo riconoscimento.

Il programma completo della manifestazione è disponibile sul sito www.sottocostapescara.it/pescara/

L’ingresso alla manifestazione è gratuito.

INAUGURATA LA VIA VERDE Costa dei Trabocchi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Il Presidente Menna: “Una giornata storica e importante per la Provincia di Chieti e per l’Abruzzo”

Chieti, 27 aprile 2023. È stata inaugurata questa mattina la “Via Verde Costa dei Trabocchi”, la pista ciclopedonale che si snoda sull’ex tracciato ferroviario dismesso, che da Ortona arriva a Vasto costeggiando uno dei tratti più suggestivi della costa Adriatica.

“Oggi è una giornata storica e importante per la Provincia di Chieti e per tutto l’Abruzzo. È un grande orgoglio ed onore per me inaugurare con tutti voi, e a nome anche dei consiglieri provinciali che ringrazio per essere al mio fianco non solo qui ma ogni giorno, questa preziosa infrastruttura frutto di illuminata intuizione di chi mi ha preceduto. Un doveroso ringraziamento voglio dunque rivolgerlo ai miei predecessori, da Tommaso Coletti con Manfredo Pulsinelli, a Mauro Febbo, Enrico Di Giuseppantonio e a Mario Pupillo che prima di me hanno avviato e portando avanti con fermezza e determinazione questo importante progetto”. Con queste parole il Presidente della Provincia di Chieti, Francesco Menna ha aperto la cerimonia inaugurale della Via Verde Costa dei Trabocchi.

“Un obiettivo lo abbiamo già raggiunto oltre a questo che ci accingiamo ad inaugurare – ha aggiunto il Presidente Menna prima del taglio del nastro – proteggere la Costa dei Trabocchi dalle speculazioni edilizie e dalle colate di cemento. Ma c’è una ulteriore sfida che oggi voglio lanciare e per la quale sono già a lavoro: collegare la “Via Verde Costa dei Trabocchi” a San Salvo con un percorso che il Comune di Vasto si accinge a realizzare a breve, e di collegarla anche con l’entroterra abruzzese e con il vicino Molise. Saluto il Presidente della Provincia dell’Aquila che sta lavorando per raggiungere quest’altro obiettivo”.

“I prossimi ed imminenti passi che ci accingiamo a compiere – ha sottolineato Menna – sono l’acquisizione delle ex stazioni ferroviarie e le loro aree di pertinenza. E ringrazio per questo i qui presenti Assessori regionali, Nicola Campitelli e Daniele D’Amario con i quali ho da subito intavolato un confronto ed un dialogo per aggiungere quest’altro importante tassello. Dialogo e confronto, segno che quando si lavora per un unico ed unitario obiettivo, i risultati si raggiungono senza campanilismi o appartenenze politiche”.

Gli assessori regionali, Nicola Campitelli e Daniele D’Amario

hanno ribadito “la giornata storica di oggi. Un progetto lungimirante nato nel 2007, un sogno che si realizza, un gioiello che tutti insieme oggi consegniamo alle comunità. Siamo pronti a raggiungere altri grandi obiettivi, quali il collegamento con le comunità dell’entroterra. Oggi – hanno concluso Campitelli e D’Amario – possiamo essere tutti orgogliosi di questo momento frutto della buona politica e dell’unità di intenti”.

Nel suo discorso il Presidente della Provincia, Francesco Menna ha ringraziato anche tutti i dipendenti dell’Ente “che in questi anni con operosità hanno seguito e messo in atto tutti gli adempimenti necessari per giungere a questo importante momento”, con un pensiero speciale rivolto al compianto architetto della Provincia, Valerio Andrea Ursini, “al quale si deve la cura dell’iter progettuale che ha portato alla realizzazione della Via Verde” e al quale è stato dedicato un momento commemorativo alla presenza della moglie, Alessia Di Prospero e della sorella Valeria che hanno lanciato un monito: “Abbiatene cura”.

È seguito poi lo scoprimento di una targa a lui dedicata con su inciso “In ricordo dell’Arch. Valerio Andrea Ursini che con dedizione e competente professionalità, diede l’avvio e contribuì alla realizzazione della “Via Verde Costa de Trabocchi”.

“Ora il prossimo appuntamento è la “Grande Partenza” del 106° Giro d’Italia in programma il 6 maggio con la cronometro “Costa dei Trabocchi” Fossacesia-Ortona. Sarà un grande momento di promozione per la nostra provincia e per l’Abruzzo”, ha concluso Menna che ha ringraziato i partner che hanno collaborato all’organizzazione dell’inaugurazione: il Gal Costa dei Trabocchi, l’Unpli Chieti, la Federazione Ciclistica Comitato Abruzzo, Art Bike & Run, la Tua Abruzzo e le ragazze e i ragazzi degli Istituti Scolastici superiori del De Sterlich di Chieti, del Galilei, del Vittorio Emanuele II e del Palizzi di Lanciano, e del Pantini-Pudente di Vasto,

protagonisti del progetto “Muri Parlanti” e che hanno realizzato i due murales: “Dal Primo all’Ultimo” in località Punta Mucchiola e “In Eterno Fantini”, dedicato all’indimenticato campione di ciclismo frentano Alessandro Fantini. Presenti stamane i nipoti di Fantini, Alessandro e Roberto.

La cerimonia inaugurale si è conclusa con la ciclopedalata “rosa” nel tratto tra Ortona e Torino di Sangro.

ATTI NEGATI anche dopo l’intervento del prefetto

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Consiglieri comunali di minoranza: “atto grave ci rivolgeremo alla procura”

Montorio, 24 aprile 2023. Atti negati ai consiglieri comunali del gruppo Montorio Guarda Avanti. Ormai da quasi sette mesi chiedo invano, tramite regolare accesso agli atti ed in qualità di consigliere comunale, e quanto previsto dagli articoli 21 e 22 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, analogamente a quanto già ricevuto in passato da tutti i responsabili finanziari, i prospetti del bilancio 2022 (entrate e spese) aggiornati alla data di stampa, elaborati per capitoli e con evidenza di impegni e liquidazioni, accertamenti ed incassi, oltre l’importo

complessivo delle fatture relative ai consumi di energia elettrica e gas ricevute ed ancora non impegnate/liquidate.

Dopo l'intervento del Prefetto, da me coinvolto, mi è arrivata una prima risposta con tanto di scuse a distanza di quattro mesi dalla prima richiesta. Purtroppo, i dati che mi sono stati inviati, oltre ad essere parziali rispetto alla richiesta, sono stati in gran parte inviati errati. Nonostante i tanti solleciti di integrazione dei dati da parte mia e del Prefetto, che ringrazio per l'interessamento, ad oggi non ho ricevuto nessuna altra risposta dall'ufficio competente.

Un comportamento inaccettabile che palesa una volontà dilatoria ed ostruzionistica nei confronti delle minoranze consiliari e che sfocia nella mancanza di rispetto di quanto previsto dalle norme in materia di accesso agli atti, così come previsto dall'articolo 43 del TUEL, dall'articolo 13 dello Statuto Comunale e dagli articoli 21 e 22 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, delle Commissioni e dei Gruppi consiliari.

A questo punto sarò costretto a rivolgermi alla procura di Teramo affinché si faccia chiarezza del perché di tale comportamento palesemente poco trasparente.

Andrea Guizzetti

Consigliere comunale Montorio Guarda Avanti

**MADONNA DELLO SPLENDORE e
Giulio Antonio Acquaviva**

d'Aragona

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Fine settimana all'insegna della devozione mariana e delle radici storiche della città.

Giulianova, 24 aprile 2023. Alle 18.15, a poche ore di distanza dalla Messa concelebrata dal Cardinal Angelo Comastri a conclusione della processione in onore di Maria SS. dello Splendore, si è tenuta ieri la cerimonia di svelamento del monumento che ritrae il fondatore di Giulia, Giulio Antonio Acquaviva d' Aragona, opera dell'artista Antonio De Marini realizzata in pietra della Maiella. La scultura è stata donata dal Rotary Club Teramo Est.

Questa mattina, in sala "Buozzi", si è inoltre svolto un incontro di approfondimento dal tema "Giulio Antonio Acquaviva e il sogno di Giulia, prima 'città ideale' del Rinascimento". Hanno portato i loro saluti il sindaco di Giulianova Jwan Costantini, il presidente del Rotary Club Teramo Est, Domenico Onori, ed il direttore del Polo Museale Civico di Giulianova, Sirio Maria Pomante.

Relatore d'eccezione, il professor Mario Bevilacqua, storico dell'architettura dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, autore del volume monografico sulla fondazione di Giulianova. Sono inoltre intervenuti gli storici Roberto Ricci e Sandro Galantini.

" Mi preme ringraziare, in modo particolare – commenta il Sindaco Jwan Costantini – il Rotary Club Teramo Est, nella persona del presidente Domenico Onori. La scultura donata

colma un vuoto che, colpevolmente, ha segnato fino ad oggi la storia di questa città. Un vuoto, voglio dire, di riconoscenza, conoscenza e consapevolezza. Oggi Giulianova, nella piazza ducale, può contare su un doveroso e prezioso tributo al suo fondatore. Ci auguriamo che il Rotary Club Teramo Est, che ha dato dimostrazione di intelligenza, generosità e grande sensibilità, sia esempio di come la collaborazione tra enti e associazioni possa portare a risultati nobilissimi e duraturi.”

LA STATUA DELLA MADONNA DELLO SPLENDORE ha percorso le strade della città alta

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Accompagnata dalle preghiere dei giuliesi. Il sindaco “ancora una grande dimostrazione di fede”. La messa del cardinal Angelo Comastri a mezzogiorno la solenne processione

Giulianova, 22 aprile 2023. Una piazza Buoizzi gremita ha accolto questa mattina, a mezzogiorno, l’arrivo della processione della statua di Maria Santissima dello Splendore, iniziata due ore prima dal duomo di San Flaviano. Culmine della festa del 22 aprile, la processione ha avuto, quest’anno, un finale non usuale. A celebrare la Messa in

piazza, infatti, è stato il Cardinale Angelo Comastri, vicario generale emerito di Sua Santità per la Città del Vaticano e Presidente emerito della Fabbrica di San Pietro. In tanti hanno voluto ascoltarlo, tutti sono rimasti colpiti dalla semplicità delle sue parole e da un pensiero assolutamente limpido, capace, sempre, di andare a segno.

La Processione è stata guidata dal Vescovo di Teramo-Atri, monsignor Lorenzo Leuzzi e dal parroco di San Flaviano don Enzo Manes. Hanno partecipato il Sindaco di Giulianova Jwan Costantini, il Presidente della Provincia di Teramo Camillo D'Angelo, il Vicesindaco Lidia Albani, il Presidente del Consiglio Comunale Matteo Francioni, il consigliere Federico Montebello. Si è unito al corteo, giunto al Santuario dello Splendore, padre Simone Calvarese, già rettore dell'attiguo convento e oggi ministro provinciale dell'Ordine dei Cappuccini.

“Una mattinata emozionante, benedetta da un sole finalmente primaverile – ha commentato il sindaco Costantini – Giulianova, anche quest'anno, ha risposto in maniera massiccia e convinta alla più sentita e partecipata delle sue tradizioni religiose. La processione del 22 aprile, ancora una volta, è stata occasione per dimostrare la devozione e l'affetto della comunità giuliese alla Madonna dello Splendore. Ringraziamo i cittadini, la parrocchia di San Flaviano, i sacerdoti, il Vescovo Monsignor Leuzzi e, in modo particolare, il Cardinale Angelo Comastri, che ci ha onorati della sua presenza, accettando l'invito a condividere la sua esperienza di guida pastorale e cristianità autentica”.

GIULIANOVA CELEBRA IL SUO FONDATORE Giulio Antonio Acquaviva

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Lo svelamento della scultura, dono del Rotary Teramo Est in piazza Buozzi, e domenica 23 aprile l'incontro di studio. Relatore d'eccezione Mario Bevilacqua.

Giulianova, 22 aprile 2023. Oggi 22 aprile, giorno dei festeggiamenti in onore della Madonna dello Splendore, sarà svelato in piazza Buozzi, alle 18:15, il Monumento al fondatore di Giulianova, il duca, condottiero e umanista Giulio Antonio Acquaviva d'Aragona.

Nato dall'intesa e dalla collaborazione tra il Rotary Club Teramo Est, che ha donato la scultura, l'Amministrazione Comunale e il Polo Museale Civico, il Monumento intende valorizzare in quella che fu la piazza ducale, non solo l'eminente personaggio della dinastia Acquaviva, ma anche e soprattutto la sua straordinaria impresa, ovvero la fondazione di un nuovo centro urbano che porta il suo nome, caratterizzato da colti rimandi al contesto umanistico e rinascimentale dell'Italia della seconda metà del Quattrocento. La scultura, realizzata in pietra della Maiella, nel solco della tradizione scultorea giuliese, è opera dell'artista Antonio De Marini, docente presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata.

Domenica 23 aprile alle 10, in Sala Buozzi, si svolgerà invece un incontro di approfondimento dal tema *“Giulio Antonio Acquaviva e il sogno di Giulia, prima ‘città ideale’ del Rinascimento”*.

Porteranno i loro saluti il sindaco di Giulianova Jwan Costantini, il presidente del Rotary Club Teramo Est, Domenico Onori, e il direttore del Polo Museale Civico di Giulianova, Sirio Maria Pomante, che introdurrà i relatori, primo fra tutti Mario Bevilacqua, storico dell’architettura dell’Università degli Studi La Sapienza di Roma, autore nel 2002 del primo volume monografico sulla fondazione di Giulianova. Porteranno inoltre il loro contributo scientifico Roberto Ricci, che tratterà *“La memoria di Giulio Antonio Acquaviva nella storia e nella storiografia italiana”*, e Sandro Galantini con *“Status e passione. Gli Acquaviva tra ippofilia e collezionismo botanico. Secc. XVI-XVII”*.

Infine, l’autore della scultura Antonio De Marini, illustrerà le fasi esecutive dell’opera realizzata e condurrà la visita del Monumento.

CURIOSANDO. Mercatino del Vintage

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Edizione straordinaria per Curiosando, il mercatino del

Vintage. Alba Adriatica 25 aprile dalle 9 alle 19 Lungomare Villafiore

Alba Adriatica, 22 aprile 2023. Martedì 25 aprile, Curiosando apre i battenti la stagione dei mercatini nel Lungomare sud, zona Pinete, dove vintagisti e collezionisti accoglieranno gli appassionati e i curiosi alla ricerca di oggetti rari e preziosi.

Un mercatino di circa 40 stand che animano il cuore di Alba con una proposta vasta di oggetti rari e preziosi. In mostra oggetti rustici ed attrezzi in legno, tipici della tradizione contadina locale, ma anche pezzi raffinati provenienti da dimore nobili e borghesi.

Senza dimenticare le curiosità anni '50, le stampe, i lumi, i giocattoli, i mobili antichi, i libri, la biancheria ed i pizzi della nonna, cartoline ingiallite dal tempo, pubblicità di marchi storici, libri, dischi in vinile e tante altre curiosità che vi sorprenderanno.

Curiosando, evento organizzato dalla ditta Brandozzi A. & C. snc che opera nel settore delle mostre di antiquariato da oltre trent'anni, è un marchio registrato, nato nel 1997 nella riviera teramana con i primi mercatini di antiquariato e collezionismo che in estate intrattenevano turisti e cittadini.

Negli anni il Mercatino Curiosando si è consolidato, diventando punto di riferimento delle mostre evento di antiquariato nel centro Italia, varcando i confini regionali.

Espositori professionisti del settore antiquario riconoscono in Curiosando un marchio di qualità, garanzia di alto livello degli espositori partecipanti.

L'appuntamento di Alba Adriatica si inserisce all'interno del Tour 2023 di Curiosando che ogni anno coinvolge oltre 100 mila visitatori e oltre 300 antiquari.

Prossimo appuntamento 15 e 16 luglio.

SAMARA TRAMONTANA al Città Sant'Angelo Village Outlet

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



La tiktoker con oltre 2mln di follower, presenterà il suo romanzo intitolato Sette

Città Sant'Angelo, 21 aprile 2023. Al Città Sant'Angelo Village Outlet, arriva la famosa Tiktoker, Samara Tramontana. Una giornata speciale per un argomento di straordinaria importanza social. Infatti, martedì 25 aprile 2023, la giovane influencer presenterà il suo romanzo di esordio, intitolato "Sette". L'appuntamento è fissato alle ore 16:30 con un Meet&Greet che richiamerà l'attenzione dei suoi follower che su TikTok, negli ultimi anni, sono cresciuti fino a superare quota 2 milioni. Samara Tramontana, nel suo romanzo dove si intrecciano realtà e finzione, racconta una vicenda complessa, che intende mettere in guardia su quanto le parole possano assumere una valenza straordinariamente (e tragicamente!) distruttiva.

Il romanzo nasce da una vicenda che l'autrice ha vissuto in prima persona, dopo essere stata coinvolta in uno scandalo mediatico che l'ha particolarmente provata. In queste pagine del romanzo "Sette" Samara Tramontana racconta la sua verità

attraverso un linguaggio diretto, giovanile e, purtroppo, quotidiano. Perché la storia è simile a quella di tante ragazze e di tanti ragazzi, costretti a subire l'effetto devastante di notizie false, spacciate come realtà. L'uscita di "Sette" è stata annunciata da un post, in cui l'autrice ha rivelato che mai si sarebbe aspettata tanta cattiveria dietro i social, e di avere ricevuto insulti e atti di bullismo per mesi. Proprio tutto questo odio l'ha spinta prima a rialzarsi e a ritornare più forte di prima, poi a scriverci un libro per raccontare quello che ha subito. "Spero che questo libro possa servire a tutte le persone, da chi insulta a chi viene insultato e a chi sta a guardare. Per farvi capire che non è un gioco" un messaggio importante quello di Samara.

Grande soddisfazione per il Direttore del Città Sant'Angelo Village Outlet, Giuseppe Di Gianvincenzo: "Portare nella nostra struttura, la storia di Samara, ha una valenza importantissima. Leggendo la sua storia, mi sono immedesimato sia come uomo e sia come padre e appena abbiamo avuto la possibilità di portare un argomento così, da far conoscere ai giovani, ci siamo adoperati per confermare la data. Oggi il cyberbullismo è un tema, purtroppo, che appartiene alla quotidianità della cronaca. Sempre più episodi, tra i banchi di scuola e nella vita di tutti i giorni, sconvolgono la vita di figli e famiglie. Per questo, poter conoscere la vicenda di Samara Tramontana, può essere uno stimolo a farsi forza e denunciare. Proseguiremo anche con altri appuntamenti come questo, che attraverso eventi di creators del web e testimonial dello spettacolo, siano portavoce di valori sociali".

ALLA SCOPERTA DI ARCHI, tra bellezze naturalistiche e palazzi nobiliari

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Domenica 23 aprile l'evento organizzato dall'associazione Dea Pale con il patrocinio del Comune di Archi

Archi, 20 aprile 2023. Si terrà domenica 23 aprile *Il cammino storico dei nostri antenati, alla scoperta di Archi*, un'iniziativa organizzata dall'associazione Dea Pale, con il patrocinio del Comune di Archi.

L'evento si dividerà in una parte escursionistica, dedicata alla conoscenza delle bellezze naturalistiche e paesaggistiche del paese definito da sempre Terrazza sul Sangro, e una parte convegnistica che vedrà la partecipazione di esperti appartenenti a diversi settori, che dialogheranno sull'importanza della cultura e delle tradizioni del territorio e sull'influenza che queste possono avere nella costruzione del futuro dei piccoli borghi.

“Ben vengano iniziative di questo genere che fanno conoscere e apprezzare le risorse del territorio – commenta il sindaco Nicola De Laurentis – Il nostro borgo gode di una posizione invidiabile, nel centro storico ci sono degli scorci mozzafiato dai quali si può ammirare la Maiella così come il mare. E poi c'è la storia, la cultura, le bellezze architettoniche e le tradizioni. Una ricchezza inestimabile

che va tutelata e divulgata”.

La mattina ci sarà, a partire dalle ore 9.00 un'escursione sul crinale di Colle Serra, seguendo un antico percorso costeggiato da muretti a secco, internamente nel bosco. A seguire pranzo libero o in un ristorante tipico, a base dei piatti della tradizione. Nel pomeriggio ci sarà la possibilità di visitare, alle 14.30, il Trappeto Lannutti, un antichissimo frantoio cinquecentesco, appartenente tuttora alla famiglia Lannutti e sede dell'associazione Dea Pale.

La visita sarà completata da un momento letterario con la recita della poesia di Ovidio *Preghiera a Pale* a cura dell'attrice Rosamaria Binni, accompagnata dalla musica di Maria Giulia Marini della scuola Taratazum. Alle 15:30 ci sarà il dibattito *Riscoprire la cultura dei nostri antenati per riorganizzare il futuro dei nostri paesi*, con il sindaco di Archi Nicola De Laurentis, il botanico Aurelio Manzi, l'architetto Giuseppe Manzi, l'antropologa Adriana Gandolfi e l'architetto Leonardo Porreca. La giornata si concluderà con la visita, alle 16.30, dei palazzi nobiliari di Archi a cura dell'arch. Leonardo Porreca.

La partecipazione all'evento prevede un contributo libero. Per le prenotazioni, è necessario contattare l'associazione Dea Pale al numero 3427452502.

RIGENERAZIONE CITTADINA. La scuola Casone e Supercinema

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Online la procedura negoziata per incrociare le manifestazioni di interesse. Sindaco e assessore Rispoli: “un altro concreto passo avanti verso la cantierizzazione della rigenerazione cittadina”

Chieti, 19 aprile 2023. Online due importanti procedure negoziate per opere finanziate con fondi PNRR. La prima riguarda il recupero e rifunzionalizzazione del Teatro Supercinema e prevede anche gli attesi interventi di messa a norma per oltre 550.000 euro; l'altra riguarda il recupero e la rifunzionalizzazione del complesso dell'ex scuola elementare il Casone come casa delle associazioni e del volontariato, con adeguamento sismico e manutenzione straordinaria per un importo complessivo di circa 450.000. La scadenza è il 2 maggio.

“Vogliamo documentare alla città un ulteriore passo avanti verso la realizzazione di opere messe in campo dall'Amministrazione attuale – così il sindaco Diego Ferrara e l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Rispoli – Con questi due avvisi, le procedure che portano alla realizzazione dei progetti vanno avanti, secondo il cronoprogramma imposto dal PNRR e nonostante le condizioni dell'ente e la carenza di organico ereditate dall'Amministrazione attuale. Siamo lieti di poter finalmente intervenire sul Supercinema, perché possa tornare di nuovo fruibile e avere nuova vita e nuove prospettive di sviluppo per la città, in un centro storico che potrà tornare a beneficiare della presenza e dell'animazione di questa struttura, a cui lavoreremo con l'assessore alla Cultura Paolo De Cesare e insieme a tutti i soggetti che potranno essere funzionali allo scopo. Per quanto riguarda le

azioni in gara, queste riguardano tutte le lavorazioni necessarie alla messa a norma e risoluzione delle problematiche tecniche relative: al mancato funzionamento degli impianti di climatizzazione caldo/freddo e ricircolo, alla vetustà dei macchinari installati, a patologie edilizie diffuse, quali infiltrazioni di acque piovane dalle coperture, distacchi di intonaci, inadeguatezza dei servizi igienici, come pure alla vetustà e inefficienza delle attrezzature di scena e degli impianti di videoproiezione. Importante la riqualificazione anche per il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi, cosa impossibile fino a oggi a causa di limiti tecnici e funzionali imposti dalle normative vigenti e che saranno superati proprio con questi interventi.

Online anche la procedura per il recupero e la rifunzionalizzazione del complesso dell'ex scuola elementare il Casone, che diventerà casa delle associazioni e del volontariato. Interventi previsti riguardano il miglioramento sismico dell'edificio, fra cui la demolizione e ricostruzione della copertura, il rinforzo delle pareti esterne mediante speciali fasciature e rinforzi. Diversi sono anche gli interventi di manutenzione straordinaria previsti per la rifunzionalizzazione dell'immobile: verranno sostituiti gli infissi esterni, saranno inoltre rinnovate le grate esistenti alle finestre per gli infissi del piano terra, si sostituiranno alcuni infissi interni al piano primo, si provvederà all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti, saranno ripristinate le facciate e i cornicioni, nonché le cornici del portale. Chieti potrà così riappropriarsi di due importanti e storiche strutture per la città e la rigenerazione urbana che l'Amministrazione ha avviato lavorando alla ricerca di risorse da poter destinare allo scopo e mettendo insieme una somma mai raccolta prima, ha compiuto un altro importante passo avanti che vogliamo condividere con la comunità".

IN ATTESA DEL GIRO D'ITALIA altri due eventi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Gara podistica e passeggiata ecologica per promuovere il territorio. E l'amministrazione comunale chiede a commercianti e traboccanti di illuminarsi di rosa

Rocca San Giovanni, 19 aprile 2023. Cresce l'attesa per la "Grande Partenza" del Giro d'Italia del prossimo 6 maggio. L'amministrazione comunale di Rocca San Giovanni sta portando avanti, da diverse settimane, una serie di tappe di avvicinamento alla Corsa Rosa, con diversi eventi di valorizzazione dello sport in quanto valore umano indifferibile dal punto di vista culturale, sociale, economico e turistico, e molte altre sono ancora in programma.

Domenica 23 Aprile si terrà *La Tappa a Piedi*, gara podistica competitiva sulla distanza di 18,4 Km che vedrà partenza, percorso e arrivo sullo stesso tracciato della cronometro, transitando per il Cavalluccio, La Foce, Vallevò e Valle Grotte. Lo stesso percorso sarà affrontato, inoltre, dalla squadra di cicloamatori partecipanti alla prima tappa del Giro-E.

Martedì 25 aprile ci sarà la *Passeggiata Ecologica Lungo i Sentieri dello Sfollamento – Tra Storia e Natura*, organizzata

dall'associazione culturale Ericle D'Antonio, in collaborazione con l'associazione Amici dello Spuntone, e patrocinata dal Comune di Rocca San Giovanni. L'evento ha l'obiettivo di divulgare e far conoscere eventi storici del nostro paese attraverso la riscoperta di antichi sentieri.

Tanti gli eventi che accompagneranno il paese verso il passaggio del 106esimo Giro d'Italia. Tante le iniziative che si sono già svolte: la manifestazione podistica **Borghi e Contrade** e la seconda prova del Campionato regionale di **Enduro, Minienduro ed Enduro Sprint** che a marzo scorso hanno coinvolto il centro storico e diverse aree comprensoriali di Rocca San Giovanni, poi il **convegno S³ = Scienza x Sport x Salute**, che il primo aprile ha trattato l'argomento dello sport in quanto medicina di prevenzione e miglioramento della longevità.

Inoltre, in occasione dell'atteso evento sportivo che porterà alla ribalta nazionale ed internazionale la **Costa dei Trabocchi**, e con essa Rocca San Giovanni, l'amministrazione ha invitato tutti gli esercenti del paese ad aderire all'iniziativa **Vetrine in rosa**, abbellendo la settimana del Giro – dal 1 al 7 maggio – la propria attività commerciale con un'idea attinente alla prestigiosa manifestazione sportiva. Ai traboccanti, invece, gli amministratori hanno consigliato di illuminare i propri trabocchi di rosa per festeggiare il passaggio dei ciclisti e la gara di storica memoria nazionale.

ZES e Provincia di Chieti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Affidata ad Aric la gara d'appalto per la Ortona-Porto

Ortona, 19 aprile 2023. Pronta per la gara d'appalto l'opera a lungo attesa che realizzerà un collegamento diretto fra il porto di Ortona, il casello autostradale e la statale 16 adriatica. L'opera complessiva si compone di due progetti, il primo di competenza della ZES Abruzzo finanziata con fondi PNRR per un importo complessivo 2 milioni e 400 mila euro e rientra nell'ambito della tipologia di interventi cosiddetti *ultimo miglio* che servono ad avvicinare le aree portuali e interportuali alla viabilità ordinaria e a quella ferroviaria. L'altro progetto vede come soggetto attuatore la Provincia di Chieti per un importo di 1 milione e 200 mila euro. I due enti – che a questo scopo hanno sottoscritto un apposito accordo di programma – hanno affidato la gara alla stazione unica appaltante della Regione Abruzzo, l'ARIC, che nelle prossime ore provvederà a bandirla.

“Oggi ho firmato il decreto con cui viene approvato il progetto di competenza della Provincia di Chieti per 1.200.000 euro, che vanno a realizzare i lavori residuali avviati già nel 2018 La bretella Porto di Ortona-Casello A14 rappresenta infatti un obiettivo strategico per il sistema della mobilità a servizio del nodo portuale di Ortona, di interesse comune per tutti gli enti coinvolti e di fondamentale importanza per la Provincia. Grazie all'azione coordinata di tutti gli enti, agli uffici della Provincia e al contributo proficuo del consigliere provinciale Angelo Radica e del sindaco di Ortona Leo Castiglione, è stato possibile dare un impulso decisivo alla procedura ed ottenere questo importante risultato per la comunità abruzzese”, dichiara il Presidente della Provincia di

Chieti Francesco Menna.

“Finalmente in gara. Il nostro intervento, finanziato dal PNRR, si integra con quello della Provincia di Chieti realizzando dopo circa un decennio di stallo e controversie, quelle infrastrutture strategiche tanto attese a servizio della comunità abruzzese tutta ma destinata a incidere positivamente, in maniera particolare sul sistema produttivo. I motivi sono chiari e noti e rappresentano il faro delle opere infrastrutturali della ZES Abruzzo: migliorare il trasporto e lo scambio merci in un’ottica di integrazione con le reti autostradali e quelle ferroviari. Obiettivi che vanno oltre la ZES e che interpretano lo spirito di tutto il PNRR verso una transizione ecologica e sostenibile”, dichiara il commissario ZES Abruzzo Mauro Miccio.

“Accolgo con grande soddisfazione questo passaggio decisivo per un’opera strategica non solo per il porto di Ortona ma per tutta la Regione Abruzzo. La risoluzione di questa criticità che va avanti da anni è il risultato della felice sinergia istituzionale tra tutti gli enti coinvolti”, commenta il sindaco di Ortona Leo Castiglione.

La nuova arteria stradale rappresenta il collegamento diretto tra il casello autostradale A14 di Ortona e la S.S. n.16 Adriatica in prossimità del porto di Ortona e completa un intervento realizzato in parte dalla Provincia di Chieti nel 2018. L’asse di collegamento riveste un’importanza strategica per il sistema della viabilità a servizio dei nodi di intercambio infrastrutturali in quanto, a partire dal casello A14, si sviluppa, parallelamente al fosso Arboreto, con un nuovo tracciato su aree non insediate, per ricongiungersi con la viabilità statale all’imbocco nord della galleria Marrucina sulla SS16. Tale arteria ha lo scopo di razionalizzare il traffico differenziando il traffico veloce dei grandi spostamenti da quello locale che allo stato gravano sulla strada ex S.S. n. 538 Marrucina.

GIORNATA MONDIALE della terra 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



È l'unica che abbiamo! Gli eventi ad Atesa

Atessa, 18 aprile 2023. Il 22 aprile in tutto il mondo si celebra la Giornata della Terra conosciuta anche come “Earth Day” un evento green che coinvolge tutto il pianeta, si calcola infatti che ogni anno si mobilitino circa un miliardo di persone con l’obiettivo di aumentare l’attenzione sulle questioni ecologiche più urgenti, dalla crisi climatica all’inquinamento atmosferico e la deforestazione.

L’istituzione della Giornata mondiale della Terra si deve all’attivista americano John McConnell che pensava che tutti gli esseri umani abbiano l’obbligo di occuparsi della terra e condividere le risorse in maniera equa. Il tema della giornata di quest’anno è il ripristino degli ecosistemi che include azioni come la riforestazione, il rewilding, la ricostruzione delle infrastrutture naturali e la coral restoration.

L’Earth day è comunque ogni giorno perché, come ci ricorda un proverbio dei nativi americani, *“non ereditiamo la Terra dai nostri antenati, la prendiamo in prestito dai nostri figli”*.

Ad Atesa la coop Gaia e il Circolo Legambiente Geo APS promuovono due eventi per parlare della Terra e di consumo

delle risorse: la mattina appuntamento alle 10 a Casa di Gaia per il laboratorio di pittura rivolto ai bambini *“La magia degli alberi”* con Patrizia Ianni; il pomeriggio alle 18, sempre a Casa di Gaia, inaugurazione della mostra fotografica *“Appunti sparsi di viaggio”* del fotografo Giovanni Iovacchini, dialogherà con l'autore il fotografo Riccardo Menna: un racconto per immagini della Terra e dei suoi abitanti. Su prenotazione dalle 20.00 la cena *“Degustazioni dal mondo”*.

Giovanni Iovacchini è un insegnante di scuola superiore in pensione.

Iscritto alla FIAF da lungo tempo, è un docente del DiD ed è un BFI. La sua attività in campo fotografico è vulcanica, sia per quanto riguarda la produzione di lavori fotografici, sia per quanto riguarda i corsi che ha attivato, diretti ai fotoamatori, agli insegnanti, agli studenti, alla Fondazione Ordine degli Architetti di Pescara, al Touring Club Italiano e al FAI. È lettore di portfolio e membro di giurie anche a livello nazionale.

Così racconta la sua mostra Giovanni Iovacchini: *“La mostra è la somma di tanti viaggi (Marocco, Georgia, Armenia, USA, Spagna, Portogallo, Abruzzo). Per me ogni occasione è buona per viaggiare, ma la cosa che mi preme sottolineare e che i miei non vogliono essere dei reportage. Come suggerisce il titolo sono **appunti sparsi** e forse anche confusi perché non hanno un filo conduttore se non quello della curiosità, della voglia di conoscere e di capire. Ci sono anche degli scatti **rubati** ma a me piace conoscere il soggetto da fotografare, cercare di comprenderlo. Non mi piace essere fotorroico o, come sento dire spesso, **dopo scelgo**: scatto solo quando sono convinto”*.

La mostra dal titolo *“Appunti sparsi di viaggi”* è composta da 40 fotografie 30x45 su forex, ed è stata già esposta a Pescara presso ex Aurum, San Valentino in Abruzzo Citeriore, Foggia museo storico.

LA RUOTA PANORAMICA, si va verso l'accordo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Tornerà in piazza del Mare da maggio ad agosto. Marco Di Carlo: “Positivo, negli anni scorsi, l’effetto promozionale. Consenso notevole di giuliesi e turisti”.

Giulianova, 18 aprile 2023. L’Amministrazione Comunale è compatta nel voler riproporre, nella stagione turistica 2023, la ruota panoramica in piazza del Mare. Si sta per questo valutando la disponibilità della ditta che operò nel 2022. L’azienda è proprietaria di una ruota che, per l’eccezionalità delle dimensioni, figura tra le otto più grandi d’Italia.

“L’assessorato al Turismo – sottolinea Marco Di Carlo – è determinata a centrare l’obiettivo, visto anche il grande successo e la popolarità mediatica raggiunti in passato. La ruota, infatti, è riuscita ad attivare un meccanismo promozionale sui social che ha prodotto una visibilità enorme. Tantissime – prosegue l’assessore – sono state le persone che hanno potuto ammirare il panorama giuliese da posizione aerea. La maggior parte di quelle, giuliesi o turisti, hanno pubblicato sul web le foto della veduta o della stessa ruota, magari illuminata, diventando sponsor naturali dei soggiorni in città.

Di non poco conto, poi, l'aspetto scenografico di una struttura tanto maestosa quanto capace di connotare, da nord a sud, il nostro territorio e di fungere da punto baricentrico sull'asse lungomare- centro del lido- porto. L'accordo che stiamo per sottoscrivere non prevede spese per il Comune, ma solo la fornitura di energia elettrica e l'esenzione della tassa di occupazione del suolo. La ruota, da maggio a tutto agosto, tornerà ad essere il simbolo dell'accoglienza e delle vacanze a Giulianova."

PREMIO GILBERTO MALVESTUTO prima edizione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Domani nell'aula magna del liceo "Mazara" la premiazione del vincitore

Sulmona, 16 aprile 2023. Si terrà domani, lunedì 17 aprile la premiazione della prima edizione del "Premio Gilberto Malvestuto", il concorso letterario dedicato al comandante della Brigata Maiella, scomparso il primo marzo. Non una data qualunque quella scelta per la cerimonia: il 17 aprile è infatti la data di nascita di Malvestuto che quest'anno avrebbe compiuto 102 anni.

Il concorso è stato voluto e organizzato dal polo liceale "Ovidio", insieme alla famiglia Malvestuto, alla Fondazione

Brigata Maiella e al comune di Sulmona per ricordare la figura del partigiano sulmonese, il suo impegno per la Liberazione dell'Italia prima e quello per la testimonianza poi, una testimonianza da lui resa sempre con forza e con passione, senza mai risparmiarsi.

«È per noi davvero un onore organizzare e ospitare questo Premio», afferma il dirigente scolastico, Caterina Fantauzzi, «un Premio che offre ai nostri studenti la preziosa occasione per riflettere sulla figura di un uomo e patriota straordinario che, insieme a tutti i partigiani della Brigata Maiella, ha combattuto per restituire a noi e all'Italia la libertà e la dignità che il nazifascismo aveva negato.»

Il concorso letterario è stato curato dal Dipartimento di Filosofia e Storia dell'IIS "Ovidio", coordinato dalla professoressa Gelanda Martorella. La commissione giudicatrice degli elaborati è composta dalla professoressa Mirella Malvestuto, figlia del patriota, dalla dottoressa Alessandra De Nicola (Fondazione Brigata Maiella) e dalla professoressa Carla La Civita già docente di filosofia e storia presso il Liceo Classico di Sulmona. Allo studente vincitore sarà attribuita una borsa di studio di 300 euro messa a disposizione dalla famiglia Malvestuto.

L'appuntamento è per domani, alle ore 11, nell'aula magna del liceo artistico "Mazara". Dopo i saluti della dirigente Fantauzzi, ci saranno gli interventi del sindaco della città di Sulmona, Gianfranco Di Piero, del nipote di Gilberto Malvestuto, Daniele Di Mascio, del presidente della "Fondazione Brigata Maiella", Nicola Mattoscio, e della docente di Filosofia e Storia del polo liceale "Ovidio", Gelanda Martorella. Interventi musicali a cura di Michele Avolio.

Annalisa Civitareale

IL PARCHEGGIO IPOGEO di piazza Garibaldi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



A gara la progettazione esecutiva. Sindaco e assessore Rispoli: “un’ulteriore risposta al bisogno più impellente della città, quello dei parcheggi. Questa amministrazione sta provvedendo”

Chieti, 16 aprile 2023. È sulla piattaforma online Tutto gare del Comune la gara per la selezione di professionisti per la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché direzione lavori e altri aspetti connessi della realizzazione del parcheggio ipogeo multipiano e del nuovo parco urbano di piazza Garibaldi, nonché della riqualificazione di via dei Sette Dolori e dell’orto Murato ai San Giovanni Battista. Si tratta di interventi resi possibili dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Next Generation Eu Missione M5 Componente C2 Investimento I2.3., Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare (PINQuA).

“L’appalto ha per oggetto i servizi tecnici di architettura e di ingegneria – specificano il sindaco Diego Ferrara e l’assessore ai Lavori Pubblici Stefano Rispoli – a partire dalla progettazione definitiva ed esecutiva e le prestazioni specialistiche connesse (Relazione geologica e geotecnica), comprese quelle sull’efficientamento energetico e la

sostenibilità. Sono previsti anche il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva e la direzione lavori che hanno tempi scanditi dalle procedure del PNRR.

L'intervento è fra i più attesi di quelli a cui abbiamo lavorato in questi due anni e mezzo, perché dà una risposta concreta a quella che è una delle più serie carenze della città, i parcheggi. Si tratta di un bisogno che per noi è una delle priorità di mandato e a cui questa Amministrazione sta dando ascolto e prospettive concrete. Per anni il problema a Chieti non è stato affrontato ed è diventato oggi, oltre che grave, anche uno degli strali più facili da lanciare verso chi amministra da parte di chi si dice voce di categorie e cittadinanza, ma non propone, né analizza la realtà su cui si deve operare, né tantomeno i progetti in essere.

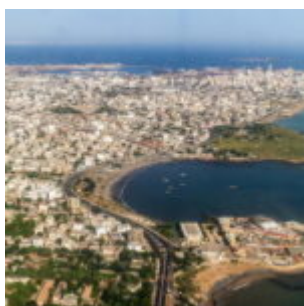
Quello che nascerà sotto piazza Garibaldi in tempi brevi, come prevede il PNRR, è un parcheggio per 200 posti, che insieme all'esistente e vicino parcheggio di via Papa Giovanni XXIII che ha 160 posti a raso liberi oltre a quelli in abbonamento, alla realizzazione del parcheggio di via Ciampoli e quello multipiano di piazza Carafa allo Scalo in fase di progettazione e che porteranno ulteriori 500 posti auto, nonché ai lavori su scala mobile e Terminal che procedono speditamente e, finiti, consentiranno di rendere meglio fruibili gli stalli presenti lì e oggi sotto utilizzati, tutto questo dovrebbe risolvere l'annoso problema della sosta, andando ben oltre il fabbisogno di posti auto necessario a fare fronte alle attuali esigenze.

Non sono operazioni realizzabili in cinque minuti, ma sono in atto e in breve daranno risposte vere. La gara, infatti, è una procedura ufficiale, sintomo di un percorso concreto e avviato per arrivare alla realizzazione del parcheggio sotto piazza Garibaldi e non solo di quello, perché attraverso tutti gli interventi previsti, stiamo gettando le basi di una rigenerazione di tutto il territorio cittadino mai concepita prima, centro storico, Chieti Scalo e periferie comprese e che

abbiamo pensato noi, trovando un imponente mole di risorse per realizzarla, nonostante i problemi dell'Ente ereditati dal passato".

GEMELLAGGIO con la Città di Dakar

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 13 Maggio 2023



Dopo l'ultimo consiglio comunale è realtà

Il Sindaco Costantini: "Avviato un rapporto prezioso, con grandi opportunità per la crescita culturale e professionale, per il turismo e gli scambi commerciali. Ringraziamo il Circolo Colibrì che ha promosso il progetto e, per il decisivo impegno, il Vicesindaco Lidia Albani".

Giulianova, 15 aprile 2023. Il gemellaggio con la città senegalese di Dakar, approvato nel corso dell'ultima seduta di Consiglio comunale, muove i primi passi. La giunta ha infatti deliberato il protocollo di intesa che traccia le linee di intervento e definisce gli ambiti di collaborazione tra la capitale senegalese e il Comune di Giulianova. Il progetto, accolto dall'Amministrazione Costantini, è frutto dell'impegno del Circolo no profit "Colibrì" di Giulianova, da anni protagonista di azioni solidali in Senegal. I responsabili, Ambra Di Pietro ed Egidio Casati, hanno tessuto pazientemente i rapporti istituzionali tra le due città e reso

possibile la realizzazione del progetto di cooperazione.

Gli orientamenti, definiti congiuntamente dai partner, riguardano diversi settori di intervento. Sono previsti, in ambito alimentare, lo scambio di esperienze nel campo della biodiversità e degli ecosistemi, nell'uso delle risorse naturali e umane, nello sviluppo della cooperazione economica agricola, nella lotta allo spreco. Il gemellaggio mira anche a favorire il senso di amicizia e collaborazione fra le rispettive comunità anche a fini educativi e culturali, soprattutto tra giovani. È prevista inoltre la collaborazione su ogni aspetto della vita economica dei comuni tramite l'organizzazione di progetti commerciali. Saranno promossi scambi turistico-culturali e momenti di confronto fra le istituzioni scolastiche e le realtà associative di entrambe le città.

La ricerca della complementarità delle iniziative di cooperazione sarà condotta con tutti i partner locali, regionali, nazionali e internazionali delle due città.

“Siamo felici che i nostri sforzi abbiano prodotto il risultato sperato – commentano Ambra Di Pietro ed Egidio Casati – Dakar è in piena espansione, il suo scalo portuale si situa tra i maggiori snodi del commercio marittimo mondiale. Le imprese giuliesi potranno essere coinvolte in un piano di crescita dalle proporzioni impensabili. È una sfida di cui potranno beneficiare le economie di entrambi le città, grazie ad un progetto di interscambio moderno e lungimirante che coinvolge numerosi aspetti anche di natura culturale.”

“Giulianova – sottolinea il Sindaco Jwan Costantini – è orgogliosa di intraprendere un rapporto che fa leva sulle potenzialità di crescita del continente africano. L'economia giuliese è messa nelle condizioni di poterne trarre beneficio e di partecipare come parte attiva in un processo globale di decollo economico. Ringraziamo per l'impegno il Vicesindaco Lidia Albani ed il Circolo Colibrì, che ha reso possibile

*questa azione di collaborazione, intelligente e reciproca, tra
Giulianova e Dakar”.*